



La Porsche 356 A Coupé di Gianmario Fontanella ed Alessandro Malta, della scuderia piacentina Gmt, arrivati settimi assoluti (foto A. Facconi)

Fortin-Pilè conquistano la Winter Marathon 2010

Pierluigi Fotin e Laura Pilè, a bordo di una Fiat 600 del 1957, hanno scritto i loro nomi sull'albo d'oro della Winter Marathon 2010. Nella notte tra venerdì e sabato le Dolomiti, infatti, hanno fatto da teatro alla 22esima edizione della classica gara che inaugura la nuova stagione dell'automobilismo storico. La competizione, con arrivo e partenza a Madonna di Campiglio, ha visto al via duecento equipaggi con magnifiche auto storiche che si sono date battaglia su 36 prove cronometrate, per un totale di 392,190 chilometri. A completare il podio assoluto sono stati Cibaldi-Costa su Porsche 356 SC Coupé del 1963, mentre Gamberini-Nobili, a bordo

di una Fiat 1100 del '56, hanno conquistato il terzo gradino del podio. La gara è stata bellissima e avvincente per tutti gli appassionati che si sono schierati ai bordi del percorso notturno, dove la temperatura viaggiava intorno ai -10 gradi, e durante il quale non sono mancati i colpi di scena. Basti pensare al ritiro di Giuliano Cané e Lucia Galliani, vincitori della scorsa edizione, costretti ad abbandonare la gara per problemi alla testa del motore della loro Lancia Aprilia.

Per quanto riguarda gli equipaggi della scuderia piacentina Gmt, sono ben tre quelli che si sono qualificati nei primi 32 assoluti: Fontanella-Malta sono settimi su Porsche 356

A Coupé; Aiolfi-Dalmini a bordo di una Fiat 1500 Coupé si sono classificati undicesimi, mentre il 32esimo posto assoluto è stato conquistato da Pighi-Malvisi su Porsche 356 B Roadster. Questi ultimi hanno partecipato alla sfida ad eliminazione diretta sul laghetto ghiacciato, riservato, appunto, ai primi 32 equipaggi classificati alla Winter Marathon. Il Trofeo Tag Heuer Barozzi ha visto salire sul terzo gradino del podio Arzoni-Gregori, mentre in finale sono arrivati Fabbri-Bertieri e D'Antonone-Perego.

Scoop della giornata, era la presenza sotto mentite spoglie di Augusto Minzolini, direttore del Tg1.

Attilio Facconi